

Avviso di indizione della procedura a evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi

Richiamati:

- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 “*Disciplina regionale dei servizi abitativi*” che definisce le strategie per la gestione delle risorse abitative sul territorio regionale;
- la d.c.r. 22 novembre 2022 n. XI/2568 “*Piano regionale dei servizi abitativi 2022-2024 ai sensi dell’art. 2, comma 3 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 – Disciplina regionale dei servizi abitativi*” che individua, quali indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche abitative nel prossimo triennio, cinque assi fondamentali in termini di: Sostenibilità del sistema, Welfare abitativo, Cura del patrimonio, Rigenerazione urbana, Housing sociale;
- l’Allegato A della d.c.r. sopra indicata nel quale è stato individuato l’asse *Housing sociale* quale possibile strumento in grado di rispondere alle esigenze di locazione espresse da significative fasce della popolazione della classe media e, conseguentemente, di promuovere interventi e azioni finalizzate a incrementare l’offerta residenziale rivolta all’area della difficoltà, per ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato, né di accedere a un Servizio Abitativo Pubblico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N° XI / 7682 Seduta del 28/12/2022 “*Linee di indirizzo per la definizione delle misure in attuazione dell’Housing sociale del Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022-2024*”, nella quale si premette testualmente che: *Secondo la definizione fornita nel 2005 dal CECODHAS (Comitato Europeo di Coordinamento per l’Edilizia Sociale), con il termine “Social Housing”, si intende l’insieme delle attività utili a fornire alloggi e servizi con una forte connotazione sociale, adeguati a coloro che hanno difficoltà a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche, per la loro incapacità di ottenere un credito, per l’assenza di un’offerta adeguata e perché esclusi dall’assegnazione degli alloggi appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a causa di motivi reddituali. La normativa italiana non contempla una definizione di “housing sociale”, facendo rientrare tale categoria tra “gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici e privati, con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche - quali esenzioni fiscali, assegnazione di aree o immobili, fondi di garanzia, agevolazioni di tipo urbanistico - destinati alla locazione temporanea per almeno otto anni e anche alla proprietà” (art. 1, comma 3 d.m. 22 aprile 2008); tale formulazione è stata recepita nella normativa regionale dalla l.r. 8 luglio 2016 n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”.*

Preso atto che:

- con specifico riferimento al contesto lombardo, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura – Sezione Housing Sociale, ha evidenziato come il problema dell’emergenza abitativa rappresenta ormai una componente stabile nella dinamica del fabbisogno abitativo delle aree urbane;
- in particolare, in un contesto caratterizzato da un consumo di suolo particolarmente accentuato come quello lombardo, stanno acquisendo importanza sempre maggiore i processi di riqualificazione, di rigenerazione urbana, di recupero e di rigenerazione del patrimonio abitativo

con l'intento di connettere la riqualificazione dell'ambiente urbano esistente con la creazione di spazi di vita e di aggregazione;

- una delle strategie a supporto dei processi di rigenerazione consiste, tra l'altro, nella individuazione puntuale del patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato, per recuperarlo e ri-utilizzarlo a fini sociali ed istituzionali;
- inoltre, sulla base degli indirizzi strategici dell'asse Housing sociale, Regione Lombardia ha promosso l'attivazione di misure per favorire l'incremento dell'offerta di servizi abitativi sociali, destinata a soddisfare sia il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che, di norma con un ISEE compreso tra i 16.000 ed i 40.000 euro, non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico (cd "fascia grigia"), sia le esigenze abitative di tipo temporaneo collegate a particolari condizioni di lavoro, di studio o di cura;
- misure individuate da parte di Regione Lombardia, da attivare di volta in volta, nell'ambito dell'Housing sociale, con diversi strumenti (a titolo esemplificativo: manifestazione di interesse, bando, accordo di programma), venivano suddivise secondo le seguenti linee di indirizzo:
 - 1) incentivazione alla messa a disposizione, in locazione permanente e transitoria, di patrimonio immobiliare pubblico e privato;
 - 2) abbattimento dei costi per la realizzazione di alloggi nell'ambito degli interventi di edilizia convenzionata in locazione;
 - 3) promozione del Partenariato Pubblico Privato (PPP) per favorire interventi di rigenerazione urbana dei quartieri popolari;
 - 4) attivazione di percorsi finalizzati all'acquisto della prima casa del nucleo familiare.

Considerato

- che l'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona 2021 - 2023 individuava Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali (di seguito, "ACST"), quale ente capofila dell'Ambito Territoriale di Lodi;
- che, successivamente, con deliberazione N° XII / 1473 dell'11 dicembre 2023, Regione Lombardia stabiliva che tutti gli Accordi di Programma, in vigore al momento dell'emanazione della deliberazione, sottoscritti dai Sindaci dei Comuni afferenti agli Ambiti territoriali per l'attuazione dei Piani di Zona 2021-2023, venivano prorogati fino alla data di sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027;
- che all'interno dell'ultimo Piano di Zona 2021 – 2023 (prorogato come sopra specificato fino al 31/12/2024), veniva posto come obiettivo quello di sviluppare un Sistema Abitativo territoriale diffuso di prevenzione e intervento circa il disagio abitativo in grado di amplificare la capacità di risposta al bisogno di locazione transitoria, temporanea o definitiva;
- che l'Ufficio di Piano dell'Ambito Lodi, anche nella logica di governare le esigenze del territorio leggendone le tendenze, tra gli altri, si prefigge l'obiettivo di studiare e ideare possibilità e strategie innovative di Sviluppo del sistema abitativo territoriale anche attraverso l'offerta di soluzioni abitative diversificate, attivando un costante lavoro di dialogo con gli interlocutori locali, ascoltandone le segnalazioni e agevolando le convergenze tra attori;
- che dal 2015, l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi supporta la rete dei soggetti pubblici e privati ingaggiati al fine di offrire risposte diversificate, potenziando il raccordo tra i servizi istituzioni, gli EE.LL. e il cd. privato sociale;

Considerato, altresì

- che, in data 12/10/2023, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Lodi ha approvato il Piano Triennale dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali (2023-2025), ai sensi della seguente normativa:
 - o Legge Regionale n. 16 dell'08.07.2016, art. 6;
 - o Regolamento Regionale n. 4 del 04.08.2017, Titolo II;
 - o Linee Guida DGR XI/7317 del 14/11/2022;
- che, all'interno del suddetto Piano Triennale è espressamente previsto lo sviluppo di un Sistema Abitativo Territoriale volto a rispondere alle esigenze di natura abitativa dei singoli o dei nuclei residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Lodi;
- che, fra le azioni previste dal Piano Triennale è previsto lo sviluppo di opportunità abitativa secondo la logica dell'Housing Mix;
- che la sperimentazione di Housing Mix può avvenire in abitazioni messe a disposizione dai seguenti soggetti pubblici e/o privati:
 - o privati cittadini;
 - o Enti del Terzo Settore o Fondazioni o Enti proprietari;
 - o Chiesa locale, congregazioni, Istituti religiosi e secolari;
 - o Enti locali;
 - o ATS e ASST;
 - o ALER;
 - o reperite sul libero mercato immobiliare.

- che, in data 25/09/2024, l'Assemblea dei Sindaci, sul punto, si è espressa all'unanimità affinché nell'Ambito Territoriale di Lodi venisse concretamente sviluppato un progetto per la messa a sistema di abitazioni secondo la prospettiva dell'Housing Mix, inteso come strumento in grado di interrompere meccanismi di emarginazione e ghettizzazione di individui e famiglie, favorendo la relazione fra contesti e persone, anche attraverso l'offerta di nuovi servizi;
- che l'utilizzo specifico di ogni immobile o gruppo di immobili, che verrà coinvolto nel progetto, sarà oggetto di co-progettazione e co-gestione;
- che circa l'utilizzo degli immobili sarà definita una procedura organizzativa e gestionale che soddisfi criteri di trasparenza e imparzialità nel matching fra domanda e risposta;
- che per l'utilizzo degli immobili sarà previsto un riscontro economico da determinarsi in fase di co-progettazione, sia a favore della proprietà, sia a carico degli utilizzatori.

RAVVISATA, quindi, la necessità per ACSI di individuare soggetti pubblici e/o privati, in possesso dei requisiti come di seguito verranno specificati, idonei ed interessati a manifestare il proprio interesse a mettere a disposizione unità immobiliari nella loro piena disponibilità inutilizzate o sottoutilizzate da destinare alla sperimentazione sopra riportata.

VISTO il verbale del Consiglio di amministrazione di ACSI del 29 ottobre 2024 nel quale si approvava di procedere con la procedura di cui in epigrafe.

VISTA la successiva determina predisposta e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. Giorgio Savino, Direttore Generale di ACSI, contenente la descrizione delle modalità da seguire per procedere con la pubblicazione di tale Avviso, precedentemente autorizzato dal Consiglio di amministrazione.

Tutto ciò premesso,

l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

Avviso Pubblico

per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità da utilizzarsi ai fini della realizzazione di attività e di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi.

Si precisa, fin da ora che, questa manifestazione di interesse non è vincolante per ACSI, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o classifiche di merito.

ART.1 – Oggetto della manifestazione di interesse

ACSI, in attuazione delle premesse di cui sopra, avvia la procedura di raccolta delle adesioni da parte dei soggetti pubblici e/o privati –nella piena di disponibilità di unità immobiliari destinate a civile abitazione– che intendono mettere a disposizione tali unità immobiliari nella loro piena disponibilità, site all'interno dell'Ambito Territoriale di Lodi, ai fini della realizzazione di interventi di Housing Mix sul territorio di tale Ambito.

In particolare, l'intento del presente Avviso è quello di riuscire a predisporre un elenco aperto di unità immobiliari da poter mettere a disposizione dell'Ufficio di Piano e, in particolare dell'Agenzia Lodigiana per l'Abitare e dei partner co-gestori per poter rispondere ai bisogni di coloro che hanno difficoltà a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche, per la loro incapacità di ottenere un credito, per l'assenza di un'offerta adeguata e perché esclusi dall'assegnazione degli alloggi appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a causa di motivi reddituali, tramite la sottoscrizione di accordo che verrà stipulato successivamente.

In particolare, i beneficiari di questo Housing Mix potranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- nuclei familiari a basso reddito o monoreddito;
- famiglie monoparentali;
- uomini o donne separate;
- giovani coppie a basso reddito;
- anziani in condizioni svantaggiate;
- lavoratori fuori sede;
- studenti fuori sede;
- soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio.

Il/i soggetto/i nella piena disponibilità delle unità immobiliari che metteranno a disposizione, a seguito della stipula di specifica accordo con ACSI, collaborerà nella definizione dei processi di gestione e manutenzione, in ogni sua parte; i soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno ingaggiati sulla base dei requisiti minimi di ammissione secondo modalità e criteri di cui al presente Avviso.

Sul punto si precisa che, nelle more della costituzione di un primo elenco di unità immobiliari nel rispetto dei termini che verranno qui di seguito riportati e sottoscritto specifico accordo di collaborazione tra ACSI e il soggetto pubblico e/o privato nella piena disponibilità delle unità immobiliari, verrà indetta procedura finalizzata all'individuazione di Enti interessati al loro coinvolgimento in una sperimentazione di Housing Mix per la gestione delle unità immobiliari che saranno coinvolte in tale sperimentazione.

ART. 2 – Durata

I soggetti che manifesteranno il proprio interesse alla messa a disposizione di unità immobiliari dovranno garantire la piena disponibilità del bene stesso per almeno 3 (tre) anni dalla data di avvio del progetto di Housing Mix, con possibilità di un ampliamento di tale termine fino a 5 (cinque) anni.

I già menzionati tempi di attuazione sono suscettibili di variazione.

Durante tale periodo, l'elenco, che verrà costituito in considerazione della presente procedura, si intenderà aperto ed implementabile sulla base delle domande che perverranno nel corso della sua validità.

ART. 3 – Soggetti ammessi alla procedura ad evidenza pubblica

L'Avviso è rivolto a soggetti pubblici e/o privati nella piena disponibilità di unità immobiliari destinate a civile abitazione, siti nell'Ambito Territoriale di Lodi.

In particolare, le unità immobiliari potranno essere messe a disposizioni dai soggetti indicati espressamente dalla normativa regionale e che, qui di seguito, si riportano:

- privati cittadini;
- Enti del Terzo Settore o Fondazioni o Enti proprietari;
- Chiesa locale, congregazioni, Istituti religiosi e secolari;
- Enti locali;
- ATS e ASST;
- ALER.

I soggetti partecipanti dovranno essere titolari del titolo di possesso di almeno 1 (uno) o più unità immobiliari ai fini della messa a sistema di una offerta abitativa plurima e diversificata.

La procedura di cui al presente Avviso è da considerarsi, per sua natura, una procedura non competitiva.

ACSI procederà con la predisposizione di un primo elenco aperto in cui verranno indicate unità immobiliari disponibili, in modo tale che lo stesso elenco possa essere consultato al fine di procedere con l'attivazione della sperimentazione di Housing Mix, attraverso la stipula di un contratto/accordo (secondo modalità contrattuali che verranno definite in fase di utilizzo dell'immobile all'interno della cornice dell'Housing Mix) in favore dei soggetti sopra specificati che verrà gestito da parte degli Enti che manifesteranno la propria disponibilità alla gestione di tale sperimentazione nella procedura di co-progettazione e co-gestione che verrà indetta nelle more della presente procedura e a cui potranno partecipare coloro che sono nella piena disponibilità delle unità abitative che manifesteranno il proprio interesse all'interno della presente procedura.

ART. 4 – Caratteristiche delle unità immobiliari

Le unità immobiliari dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- appartenere alla categoria catastale A;
- essere nella piena disponibilità del soggetto pubblico e/o privato che decide di aderire alla presente procedura;
- essere conformi alla normativa vigente in materia di edilizia e urbanistica ovvero non manifestare abusi edilizi sanabili o insanabili;
- essere in uno stato di manutenzione tale da non richiedere interventi manutentivi straordinari a carico del progetto.

ART. 5 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse da parte dei soggetti pubblici e/o privati nella piena disponibilità di uno o più unità immobiliari (Allegato 1).

B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse presentate e, di conseguenza, dell'effettivo possesso dei requisiti dei soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura e delle unità immobiliari di cui risultano nella piena disponibilità, al fine di creare uno stock immobiliare da utilizzare allo scopo.

ACSI procederà alle verifiche della regolarità della documentazione presentata e dei requisiti dichiarati in sede di istanza.

C) Predisposizione di un elenco aperto che verrà istituito e aggiornato ogni qualvolta vengano ricevute da parte di ACSI manifestazioni di interesse relative alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Il posizionamento in tale elenco non è da considerarsi ai fini di una graduatoria, ma seguirà il numero di protocollo assegnato dalla segreteria di ACSI al momento della loro ricezione.

L'elenco verrà aggiornato tempestivamente con le nuove istanze o con richieste di modifiche e rimarrà in pubblicazione per tutto il periodo di validità.

Si precisa altresì che:

- l'Elenco è aperto e verrà aggiornato con le nuove iscrizioni. In presenza di richieste successive alla data di prima pubblicazione, le stesse verranno valutate entro 30 giorni dal loro ricevimento. ACSI disporrà, quindi, l'iscrizione nell'Elenco ovvero il rigetto motivato di cui darà comunicazione per iscritto secondo le modalità previste dalla normativa, fermo restando quanto previsto ai precedenti periodi in caso di accertamento di cause di esclusione;
- l'Elenco verrà aggiornato, in ogni caso, a seguito di verifica annuale del permanere dei requisiti necessari, mediante conferma o cancellazione dei propri iscritti. Tale verifica annuale verrà effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza prevista dal presente Avviso;
- l'iscrizione nell'Elenco non impegna ACSI all'inserimento di nuclei familiari presso le unità abitative.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale, in quanto trattasi di indagine finalizzata all'individuazione di soggetti pubblici e/o privati interessati a mettere a disposizione unità immobiliari nella loro piena disponibilità al fine di reperire unità alloggiative per l'inserimento di nuclei familiari in condizioni di bisogno abitativo.

D) Sottoscrizione da parte di ACSI e del soggetto pubblico e/o privato ammesso alla presente procedura di un accordo di collaborazione finalizzato alla regolamentazione dei rapporti che intercorreranno con specifico riguardo all'utilizzo delle unità immobiliari individuate per l'attivazione della sperimentazione Housing Mix.

Nelle more della costituzione di un primo elenco, ACSI procederà ad indire una procedura finalizzata all'individuazione di Enti interessati a manifestare la propria disponibilità alla partecipazione ad una progettualità di Housing Mix, nonché alla conseguente gestione delle unità immobiliari che verranno individuate a seguito della presente procedura.

Sul punto, si precisa che i soggetti pubblici e/o privati che parteciperanno alla procedura di cui al presente Avviso e i cui immobili verranno inseriti all'interno dell'elenco aperto che verrà predisposto da ACSI, avranno

diritto a partecipare ai tavoli di lavoro che verranno fissati nelle more della procedura finalizzata alla predisposizione di una progettazione di Housing Mix sopra indicata.

Infine, a conclusione di entrambe le procedure sopra citate, i rapporti tra i soggetti pubblici e/o privati nella piena diponibilità delle unità immobiliari ammessi e i beneficiari della sperimentazione Housing Mix, verranno disciplinati tramite la sottoscrizione di un contratto/accordo che preveda una messa a disposizione minima di almeno 3 anni (con la possibilità di ampliamento a 5 anni) e la cui modalità contrattuale verrà definita in fase di utilizzo dell'immobile all'interno della cornice dell'Housing Mix.

ART. 6 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta

I soggetti pubblici e/o privati, nella piena disponibilità di almeno 1 (una) o più unità immobiliare, interessati a partecipare alla procedura dovranno far pervenire, **entro il giorno 07/01/2025 alle ore 12.00** la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo *consorziolodigiano@legalmail.it*. In base a questa modalità, la documentazione dovrà essere trasmessa in formato .pdf e sottoscritta digitalmente (se in possesso di firma digitale) oppure sottoscritta in forma olografa ma allegando carta di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto;
- a mezzo di raccomandata A/R inoltrata al seguente indirizzo: Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Via Tiziano Zalli, n. 5, 26900, Lodi (LO). In base a questa modalità, la documentazione, sottoscritta in originale, dovrà essere inserita all'interno della busta, unitamente a copia della carta di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive;
- a mezzo di consegna a mano presso la segreteria di Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, presso la sede di Lodi, alla Via Tiziano Zalli, n. 5. In base a questa modalità, la documentazione, firmata in originale, dovrà essere consegnata in busta chiusa e la conferma della ricezione avverrà tramite apposizione di un protocollo, da parte della Segreteria, sulla busta contenente la documentazione.

Gli allegati che dovranno essere trasmessi insieme con la domanda di adesione di cui all'Allegato 1, sono i seguenti:

1. documentazione utile comprovante la piena disponibilità di ogni unità immobiliare indicata, intesa come titolo di possesso (esempio: delibera di giunta, contratto di locazione, contratto di compravendita, ecc.);
2. planimetria di ogni unità immobiliare indicata;
3. mappa catastale di ogni unità immobiliare indicata;
4. una breve analisi dello stato manutentivo di ogni unità immobiliare indicata;
5. documentazione fotografica dell'immobile a livello sia di unità immobiliare in sé che di contesto abitativo;
6. carta di identità (fronte e retro) in corso di validità del soggetto firmatario.

L'oggetto della PEC o l'oggetto da apporre sulla busta di trasmissione della documentazione dovrà essere il seguente: **Avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di attività e di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi.**

Per la costituzione di un primo elenco, la Domanda di adesione dovrà essere trasmessa entro il 07/01/2025, secondo le modalità sopra riportate.

Le domande che perverranno successivamente verranno valutate entro 30 gg dal ricevimento delle stesse e a seguito delle stesse, in caso di ammissione, si procederà con l'aggiornamento dell'elenco aperto già in essere.

In particolare, i soggetti pubblici e/o privati, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno:

- presentare manifestazione di interesse e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione), mediante la compilazione dell'Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto in forma olografa o digitalmente da parte del Legale Rappresentante (nel caso di soggetti pubblici o persone giuridiche) oppure in forma olografa o digitalmente da parte della persona fisica;
- allegare i n. 6 documenti sopra riportati.

Sono considerate eleggibili le istanze di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti di partecipazione in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse.

ART. 7 – Criteri di valutazione per l'inserimento nell'elenco

L'esame della documentazione che verrà trasmessa da parte dei candidati verrà effettuato da parte di una Commissione Tecnica che verrà nominata dal Consiglio di Amministrazione di ACSI, dopo la scadenza del primo termine per la presentazione delle istanze come sopra indicato.

All'esito di tale istruttoria, ACSI procederà con la predisposizione dell'elenco delle unità immobiliari di proprietà dei soggetti pubblici e/o privati che hanno manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi.

Tale valutazione verrà, poi, effettuata successivamente, sempre da parte della Commissione tecnica, ogni qualvolta, dovesse pervenire nuova istanza, secondo i termini sopra riportati.

ART. 8 – Cause di esclusione

Costituiranno motivo di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata presentazione dell'istanza nelle forme indicate nei paragrafi precedenti del presente Avviso;
- l'incompletezza nei dati di individuazione dei soggetti pubblici e/o privati e dei loro recapiti;
- la sottoscrizione della istanza di partecipazione, di cui all'Allegato 1, da parte di persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti.

Sul punto si precisa che, parimenti al mancato possesso dei requisiti, la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste comporterà l'esclusione, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione dell'istanza di partecipazione.

ART. 9 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito internet di ACSI, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti (<https://consorziodigiano.it>), su quello di Ufficio di Piano di Lodi nella sezione Bandi e Progetti – Bandi e Avvisi (<https://www.ufficiodipiano.lodi.it>).

ACSI, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ACSI si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

ART. 10 - Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di cui in epigrafe sono raccolti unicamente per la seguente finalità: **Avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di attività e di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi.**

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la procedura ad evidenza pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e ACSI mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Il Responsabile del Trattamento per ACSI, ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16, è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16, per ACSI è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ART. 11 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 12 – Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti pubblici e/o privati partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella istanza di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella istanza medesima.

ART. 13 - Clausole di salvaguardia

Il presente Avviso non ha valore vincolante per ACSI, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, per tale ragione, nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

ART. 14 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente procedura, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione a tale procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse ad ACSI, **solo ed esclusivamente a mezzo mail: ufficiodipiano@comune.lodi.it**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti secondo modalità differenti.

L'oggetto della mail per la richiesta di chiarimenti dovrà essere il seguente: CHIARIMENTI PROCEDURA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DISPONIBILITÀ UNITÀ IMMOBILIARI HOUSING MIX

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sui siti internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi, sopra citati all'articolo 9 del presente Avviso.

Eventuali integrazioni alla documentazione relativa alla presente procedura, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

È, pertanto, onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 15 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

ART. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 17 – Ricorsi e controversie

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

f.to Il Responsabile del procedimento

Ing. Giorgio Savino